

COMUNE DI SPORMAGGIORE

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2020

IL REVISORE UNICO

TIZIANA DEPAOLI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO del BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	7
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	14
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI della GESTIONE dei RESIDUI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondo anticipazione liquidità	20
Fondi spese e rischi futuri	20
SPESA IN CONTO CAPITALE	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO e GESTIONE del DEBITO	21
VERIFICA OBIETTIVI di FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI delle ENTRATE e delle SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI in MATERIA di CONTENIMENTO delle SPESE	27
RAPPORTI con ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTO ECONOMICO	28
STATO PATRIMONIALE	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI e PROPOSTE	36
CONCLUSIONI	37

Comune di Spormaggiore

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Spormaggiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Spormaggiore, 21 maggio 2021

Il Revisore Unico

Tiziana Depaoli

INTRODUZIONE

La sottoscritta Tiziana Depaoli, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 29 del 28 novembre 2019:

- ◆ ricevuta in data 14 maggio 2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della Giunta comunale n. 50 del 10 maggio 2021, completi:
 - a) del conto del bilancio;
 - b) della situazione patrimoniale semplificata di cui al D.M. 10.11.2020, e corredato dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'art. 239, co. 1, lett. d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 28 marzo 2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239, co. 1, lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	-
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;
- ◆ il Consiglio dei Ministri ha approvato lo scorso 29 aprile 2021 un decreto-legge che, in considerazione della proroga dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, differisce dal 30 aprile al 31 maggio 2021 il termine ordinario di approvazione del rendiconto 2020,

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Spormaggiore registra una popolazione al primo gennaio 2020, ai sensi dell'art. 156, co.2, del Tuel, di n. 1275 abitanti.

Il revisore, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il revisore ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal co. 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, co. 2, del D.l. 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinqies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad un'Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni Trentini;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. 50/2016 (specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare);
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, co. 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in quanto i dati della gestione

non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;

- non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 e art. 39 del D.L. 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

Il Revisore ha verificato se l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, D.L. n. 34/2020 ed art. 55, D.L. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art. 109, co. 2, D.L. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ricorso alla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, D.L. n. 18/2020, poiché ha provveduto all'estinzione anticipata degli stessi negli scorsi anni.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	213.130,53
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	213.130,53

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Disponibilità	€ 191.275,82	€ 73.448,87	€ 213.130,53
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata alla data del 31/12/2020. Non è presente cassa vincolata e ciò corrisponde alle scritture dell'ente al 31/12/2020 e al conto del Tesoriere.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 73.448,87			€ 73.448,87
Entrate Titolo 1.00	+	€ 369.535,33	€ 300.532,30	€ 59.327,84	€ 359.860,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 923.742,03	€ 41.069,97	€ 404.714,46	€ 445.784,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 856.503,53	€ 338.888,24	€ 193.323,15	€ 532.211,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.149.780,89	€ 680.490,51	€ 657.365,45	€ 1.337.855,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.472.143,43	€ 730.441,12	€ 99.154,61	€ 829.595,73
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 83.471,16	€ -	€ 55.647,16	€ 55.647,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.555.614,59	€ 730.441,12	€ 154.801,77	€ 885.242,89
Differenza D (D=B-C)	=	€ 594.166,30	-€ 49.950,61	€ 502.563,68	€ 452.613,07
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 594.166,30	-€ 49.950,61	€ 502.563,68	€ 452.613,07
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.582.035,48	€ 474.732,93	€ 544.695,51	€ 1.019.428,44
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.582.035,48	€ 474.732,93	€ 544.695,51	€ 1.019.428,44
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.582.035,48	€ 474.732,93	€ 544.695,51	€ 1.019.428,44
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.769.268,17	€ 464.101,87	€ 845.443,57	€ 1.309.545,44
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 2.769.268,17	€ 464.101,87	€ 845.443,57	€ 1.309.545,44
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 2.769.268,17	€ 464.101,87	€ 845.443,57	€ 1.309.545,44
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 187.232,69	€ 10.631,06	-€ 300.748,06	-€ 290.117,00
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 740.857,52	€ 406.232,98	€ 342,26	€ 406.575,24
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 673.250,00	€ 344.662,83	€ 84.726,82	€ 429.389,65
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 547.990,00	€ 22.250,60	€ 117.431,06	€ 213.130,53

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'esercizio 2020 non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria e non ci sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, co. 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, co. 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente nell'anno 2020 ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento. Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali. L'art. 2, co. 4-quater del DL 187/2020 consente, limitatamente all'accantonamento da stanziare nel 2021 con riferimento alla situazione rilevata nel 2020, di derogare alla tassatività dell'elaborazione mediante la Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) degli indicatori che fanno scattare l'obbligo di accantonamento. Tali indicatori potranno essere calcolati tenendo conto di pagamenti di fatture non comunicati alla PCC, sulla base delle informazioni contenute nelle contabilità locali. Occorre tuttavia la previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 299.233,91.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad € 294.767,15 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad € 301.415,81 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 299.233,91
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ -
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 4.466,76
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€ 294.767,15
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 294.767,15
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-€ 6.648,66
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	€ 301.415,81

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 296.030,26
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 5.750,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.546,35
SALDO FPV	€ 3.203,65
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 296.030,26
SALDO FPV	€ 3.203,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 6.792,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 406.670,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 712.696,29

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 308.850,00	€ 316.823,97	€ 300.532,30	94,86
Titolo II	€ 343.339,00	€ 362.200,84	€ 41.069,97	11,34
Titolo III	€ 591.330,00	€ 490.276,60	€ 338.888,24	69,12
Titolo IV	€ 1.698.269,96	€ 850.378,66	€ 474.732,93	55,83
Titolo V	€ -	€ -	€ -	-

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla legge 106/2011 e s.m.i..

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020

la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	5.750,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.169.301,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	910.917,66
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.546,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	27.823,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		233.763,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		233.763,82
- Risorsa accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorsa vincolata di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	233.763,82
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	6.648,66
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		240.412,48
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	850.378,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	784.908,57
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		65.470,09

Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.466,76
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		61.003,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		61.003,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		299.233,91
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	4.466,76
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		294.767,15
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	6.648,66
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		301.415,81
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		233.763,82
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	6.648,66
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		240.412,48

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(-c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
191.00	Fondo credito di dubbia esigibilità parte corrente	35.192,62	-	-	6.648,66	28.543,96
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		35.192,62	-	-	6.648,66	28.543,96
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	TFR non coperto da Inps	82.000,00	-	-	-	82.000,00
Totale Altri accantonamenti		82.000,00	-	-	-	82.000,00
Totale		117.192,62	-	-	6.648,66	110.543,96

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE. Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate												
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (r) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimborsati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Ristori TOSAP - COSAP		Ristori Tosap - Cosap	6.063,00 €	2.079,00 €		2.079,00 €				- €	3.984,00 €
	Fondo funzioni ex art. 106 DL 34/2020		Fondo funzioni ex art. 106 DL 34/2020	46.509,00 €							- €	46.509,00 €
	Fondo funzioni ex art. 106 DL 34/2020 - QUOTA TARI		Fondo funzioni ex art. 106 DL 34/2020 - QUOTA TARI	11.229,00 €							- €	11.229,00 €
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				63.801,00 €	2.079,00 €	- €	2.079,00 €	- €	- €	- €	- €	61.722,00 €
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	Contributo sanificazione		Contributo sanificazione	2.247,00 €	2.247,00 €		2.247,00 €				- €	- €
	Contributo polizia locale		Contributo polizia locale	199,00 €							- €	199,00 €
	Contributo Aree interne (art. 243 DL 34/2020)		Contributo Aree interne (art. 243 DL 34/2020)	18.730,00 €							- €	18.730,00 €
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				21.176,00 €	2.247,00 €	- €	2.247,00 €	- €	- €	- €	- €	18.929,00 €
Vincoli derivanti da finanziamenti												
				- €		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				- €		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
				- €		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				- €		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Altri vincoli												
2700.10	Proventi delle concessioni edilizie	15430.10	Deposito somme provenienti da oneri concessori e urbanizzazione restituzione	107.925,59 €	6.792,00 €	4.466,76 €	6.792,00 €	- €	- €	- €	4.466,76 €	105.600,35 €
Totale altri vincoli (I/5)				107.925,59 €		4.466,76 €	6.792,00 €	- €	- €	- €	4.466,76 €	105.600,35 €
Totale risorse vincolate (I)=(I/1)+(I/2)+(I/3)+(I/4)+(I/5)				192.902,59 €	4.326,00 €	4.466,76 €	11.118,00 €	- €	- €	- €	4.466,76 €	186.251,35 €

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		105.597,35 €
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m)=(m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	- €	105.597,35 €
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1)=(1-m/1)	- €	61.722,00 €
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2)=(2-m/2)	- €	18.929,00 €
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3)=(3-m/3)	- €	- €
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4)=(4-m/4)	- €	- €
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5)=(5-m/5)	4.466,76 €	3,00 €
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n)=(n/1+n/2+n/3+n/4+n/5)	4.466,76 €	80.654,00 €

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, co. 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 5.750,00	€ 2.546,35
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 16.433,46	€ 5.750,00	€ 2.546,35
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 16.433,46	€ 5.750,00	€ 2.546,35
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 D.L. 34/2020 e art. 39 D.L. 104/2020	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 83.624,78	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 83.624,78	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 D.L. 34/2020 e art. 39 D.L. 104/2020	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di € 712.696,29 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				73.448,87
RISCOSSIONI	(+)	1.202.403,22	1.561.456,42	2.763.859,64
PAGAMENTI	(-)	1.084.972,16	1.539.205,82	2.624.177,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			213.130,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			213.130,53
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	660.231,71	877.197,57	1.537.429,28
RESIDUI PASSIVI	(-)	431.899,26	603.417,91	1.035.317,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.546,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			712.696,29

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 414.417,78	€ 413.462,38	€ 712.696,29
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 124.676,34	€ 117.192,62	€ 110.543,96
Parte vincolata (C)	€ 141.390,38	€ 107.925,59	€ 186.251,35
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 148.351,06	€ 188.344,17	€ 415.900,98

Il Revisore ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	2.546,35 €
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	
Altro (**)	
Totale FPV 2020 spesa corrente	2.546,35 €

** specificare

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1.

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Risultato d'amministrazione al 31.12.2019									
	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
	413.462,38	Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 46.795,00	€ 46.795,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -									
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -						€ -	€ -	€ -	€ -
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									
Valore delle parti non utilizzate	€ 366.667,38	€ 141.549,17	€ 35.192,62	€ -	€ 82.000,00		€ -	€ -	€ 107.925,59	
Valore monetario della parte	€ 413.462,38	€ 188.344,17	€ 35.192,62		€ 82.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 107.925,59	

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 18, co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187, co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 10/05/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 49 del 10/05/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.862.634,93	€ 1.202.403,22	€ 660.231,71	€ -
Residui passivi	€ 1.516.871,42	€ 1.084.972,16	€ 431.899,26	€ -

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ -
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU/IMIS	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -		€ 59.061,00	€ 16.291,67	€ 110,78
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -		€ 59.061,00	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.377,35					€ -	€ 1.191,51	€ 1.123,71
	Riscosso c/residui al 31.12						€ 185,84		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali							€ -	
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 1.542,42	€ 952,51	€ 993,12	€ 1.271,21	€ 20.109,29	€ 21.740,93	€ 29.455,63	€ 5.534,71
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 11,15			€ 178,63	€ 16.964,07			
	Percentuale di riscossione	1%	0%	0%	14%	84%	0%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.414,83
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 6.075,08	€ 3.210,72	€ 2.994,31	€ 3.971,04	€ 62.799,71	€ 65.986,57	€ 83.143,65	€ 15.414,83
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.774,21	€ 1.682,16		€ 311,85	€ 54.344,75	€ 1.780,81		
	Percentuale di riscossione	62%	52%	0%	8%	87%	3%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia

esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 28.543,96.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per € 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- la corrispondente riduzione del FCDE;
- l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importi pari ad € 0,00.... ai sensi dell'art. 230, co. 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2020 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non si è avvalso in passato della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso, determinati secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo accantonamento rischi società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

Il revisore ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari ad € 82.000 per il trattamento di fine servizio (TFR) del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.810.002,02	782.508,57	- 1.027.493,45
203	Contributi agli investimenti	2.400,00	2.400,00	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	32.552,96	-	32.552,96
	TOTALE	1.844.954,98	784.908,57	- 1.060.046,41

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il Revisore ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Revisore ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 295.823,02	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 303.871,45	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 528.349,06	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 1.128.043,53	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 112.804,35	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 112.804,35	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ -
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 27.824,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ 27.824,00
TOTALE DEBITO	=	€ -

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 27.824,00	€ 27.824,00	€ 27.824,00
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 27.824,00	-€ 27.824,00	€ 23.823,58
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ -	€ -	€ 51.647,58
Nr. Abitanti al 31/12	1.267	1.272	1.264
Debito medio per abitante	0,00	0,00	40,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ 27.824,00	€ 27.824,00	€ 27.824,00
Totale fine anno	€ 27.824,00	€ 27.824,00	€ 27.824,00

L'ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente né a soggetti differenti da questi.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto ed usufruito di anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 dei contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 299.233,91;
- W2* (equilibrio di bilancio): € 294.767,15;
- W3* (equilibrio complessivo): € 301.415,81.

ANALISI DELLE ENTRATE e DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, il Revisore, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che, in particolare, non vi sono state entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2020	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 14.553,83	€ 14.553,83	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 14.553,83	€ 14.553,83	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ -	
Residui riscossi nel 2020	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2020		#DIV/0!

Imposta immobiliare semplice

L'imposta immobiliare semplice (IMIS) ha sostituito dal 2015 l'imposta municipale (IMU) e il tributo per servizi indivisibili (TASI).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

IMIS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 59.061,00	
Residui riscossi nel 2020	€ 59.061,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 16.291,67	
Residui totali	€ 16.291,67	
FCDE al 31/12/2020	€ 110,78	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Si rileva che già dall'anno 2008 la gestione del servizio della raccolta dei rifiuti solidi urbani è effettuata dall'Azienda Speciale per l'igiene Ambientale (A.S.I.A.) con sede in Lavis (Tn). La stessa A.S.I.A. gestisce i proventi di detto servizio.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 35.094,59	€ 28.535,21	€ 4.466,76
Riscossione	€ 35.094,59	€ 28.535,21	€ 4.466,76

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ -	0,00%
2019	€ -	0,00%
2020	€ -	0,00%

Non sono stati impiegati oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
accertamento	€ 710,26	€ 58,10	€ 668,50
riscossione	€ 710,26	€ 58,10	€ 668,50
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 710,26	€ 58,10	€ 668,50
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 710,26	€ 58,10	€ 668,50
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 355,13	€ 29,05	€ 334,25
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ -	
Residui riscossi nel 2020	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

È stato rilevato che, nel rispetto del co. 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari ad € 264.858,82 e sono diminuite di €1.775,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 (€ 266.633,86).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 7.100,00	
Residui riscossi nel 2020	€ 7.100,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2020		#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 356.939,71	€ 327.247,38	-29.692,33
102	imposte e tasse a carico ente	€ 49.370,05	€ 72.498,75	23.128,70
103	acquisto beni e servizi	€ 293.211,06	€ 275.197,59	-18.013,47
104	trasferimenti correnti	€ 197.219,39	€ 207.081,24	9.861,85
105	trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106	fondi perequativi		€ -	0,00
107	interessi passivi		€ -	0,00
108	altre spese per redditi di capitale		€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 239,00	€ 863,96	624,96
110	altre spese correnti	€ 30.602,43	€ 28.028,74	-2.573,69
TOTALE		€ 927.581,64	€ 910.917,66	-16.663,98

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, co. 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 co. 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 co. 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, co. 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 co. 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co. 2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della Legge 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal co. 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il Revisore non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2020 l'Organo di revisione ha verificato che

l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, co. 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al co. 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, co. 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il Revisore, ai sensi dell'art. 11, co. 6 lett. j) del D.Lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, co. 6, lett. j), D.Lgs. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente non ha provveduto, entro il 31.12.2020, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016. Infatti, ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della

Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione *"a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017"* (art. 7 co. 11, L.P. 29 dicembre 2016, n. 19). Alla luce della formulazione letterale della norma provinciale, la quale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, il suo aggiornamento entro il 31 dicembre 2020 assume, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere facoltativo, come peraltro confermato dalla compiegata nota del Servizio provinciale competente.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Spormaggiore, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso di quanto previsto dall'art. 232, co. 2 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 57, co. 2-ter del D.L. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

STATO PATRIMONIALE

A norma dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico - patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il comma 2 dello stesso articolo prevede inoltre che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.

Con circolare del Consorzio dei Comuni Trentini del 15 maggio 2018, viene riportato il seguente comunicato del Ministero dell'Interno: *"gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti hanno la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio*

2018. Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario."

I comuni trentini, che applicano le disposizioni contenute del D.lgs. 267/2000 con un anno di posticipo, come previsto dalla L.P 18/2015, hanno la facoltà di rinviare la contabilità economico patrimoniale in riferimento al 2018, e quindi possono approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020.

Con verbale n. 9 del 28/3/2018 del Consiglio Comunale è stato deliberato di rinviare al 2019 la tenuta della contabilità economico – patrimoniale e, quindi, di predisporre il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019 entro il 30 aprile 2020, così come rinviare al 2020 l'adozione del primo bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 232, comma 2 e dall'art. 233 bis del TUEL.

Con deliberazione n. 23 del 23.10.2019 del Consiglio Comunale è stato deliberato di rinviare al 2020 la tenuta della contabilità economico – patrimoniale e, quindi, di predisporre il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2020 entro il 30 aprile 2021.

Infine, con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 28/03/2019, il Comune di Spormaggiore si è avvalso della facoltà prevista dal co. 2 dell'art. 233 bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.

Ai sensi del D.M. 10 novembre 2020 gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.

Il Comune di Spormaggiore ha redatto ed allegato al rendiconto la prima situazione patrimoniale semplificata di cui all'art. 232, co. 2, del D.Lgs. 267/2000 al 31.12.2020, elaborata seguendo le modalità semplificate secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'all. 10 al D.Lgs. 118/2011 ed utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre 2020;
- del rendiconto;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata;
- extra-contabili, ai fini della determinazione del valore delle voci del Patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-		BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-		BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	141.002,67		BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	4.702,39		BI4	BI4
5	Avviamento	-		BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-		BI6	BI6
9	Altre	1.114,87		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	146.819,93	-		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	1.908.693,61	-		
1.1	Terreni	86.999,35			
1.2	Fabbricati	-			
1.3	Infrastrutture	-			
1.9	Altri beni demaniali	1.821.694,26			
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.239.145,88			
2.1	Terreni	285.155,31		BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	-			
2.2	Fabbricati	7.498.722,73			
a	di cui in leasing finanziario	-			
2.3	Impianti e macchinari	10.900,38		BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	-			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	8.051,77		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	9.099,31			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	12.769,04			
2.7	Mobili e arredi	47.839,71			
2.8	Infrastrutture	348.785,30			
2.99	Altri beni materiali	17.822,33			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	398.984,56		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	10.546.824,05	-		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	480.747,58	-	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	-	-	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	480.747,58	-	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	-	-		
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	480.747,58	-		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.174.391,56	-	-	-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	-	-	CI	CI
	Totale rimanenze	-	-		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	16.393,76	-		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	16.393,76			
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.241.535,18	-		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.241.535,18			
b	imprese controllate	-	-	CII2	CII2
c	imprese partecipate	-	-	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	-	-		
3	Verso clienti ed utenti	116.441,33		CII1	CII1
4	Altri Crediti	134.515,05	-	CII5	CII5
a	verso l'erario	-	-		
b	per attività svolta per c/terzi	29.269,64	-		
c	altri	105.245,41			
	Totale crediti	1.508.885,32	-		

III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
	1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5
	2	Altri titoli	-	-	CIII6
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	CIII5
IV		<u>Disponibilità liquide</u>			
	1	Conto di tesoreria	213.130,53	-	
	a	Istituto tesoriere	213.130,53		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	-	-	
	2	Altri depositi bancari e postali	-	-	CIV1
	3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	
		Totale disponibilità liquide	213.130,53	-	
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.722.015,85	-	
		D) RATEI E RISCONTI			
	1	Ratei attivi		D	D
	2	Risconti attivi		D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-	
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.896.407,41	-	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2020	Anno 2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	9.865.929,87		AI	AI
II	Riserve	1.913.160,37	-		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	-		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	4.466,76			
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali				
e	indisponibili e per i beni culturali	1.908.693,61			
	altre riserve indisponibili	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	-		AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.779.090,24	-		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	82.000,00		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	82.000,00	-		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-		C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	27.823,58	-		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	27.823,58			
c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	-	-	D5	
2	Debiti verso fornitori	486.613,47		D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	309.502,81	-		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-			
b	altre amministrazioni pubbliche	295.302,81			
c	imprese controllate	-		D9	D8
d	imprese partecipate	-		D10	D9
e	altri soggetti	14.200,00			
5	Altri debiti	211.377,31		D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	14.629,42			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	17.015,47			
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-			
d	altri	179.732,42			
	TOTALE DEBITI (D)	1.035.317,17	-		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti	-	-		
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-	-		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	12.896.407,41	-	-	-
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	-			
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a € 28.543,96 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano / non risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Stato patrimoniale	€ 1.508.885,32
(+)	FCDE economica	€ 28.543,96
(+)	Depositi postali	0
(+)	Depositi bancari	0
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	0,00

(-)	Crediti stralciati	0,00
(-)	Accertamenti pluriennali titolo V e VI	
(+)	Altri residui non connessi a crediti	
	RESIDUI ATTIVI=	€ 1.537.429,28

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 9.865.929,87
II	Riserve	€ 1.913.160,37
<i>a</i>	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	
<i>b</i>	<i>da capitale</i>	
<i>c</i>	<i>da permessi di costruire</i>	€ 4.466,76
<i>d</i>	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 1.908.693,61
<i>e</i>	<i>altre riserve indisponibili</i>	
III	Risultato economico dell'esercizio	-

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
Fondo per controversie	€ 0,00..
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo per manutenzione ciclica	0,00
Fondo per altre passività potenziali probabili	€ 82.000,00
Totale	€ 82.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 1.035.317,17
(-)	Debiti da finanziamento	
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV+ interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	Impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	Altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 1.035.317,17

quadratura

*al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, co. 6 del D.Lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, si riferisce:

- l'assenza di irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- il sistema contabile e il controllo interno, nonché la struttura organizzativa risultano adeguati in relazione alle dimensioni dell'Ente;
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto dei nuovi principi contabili in materia di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 e delle scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- i valori patrimoniali appaiono attendibili rispetto ai principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;
- l'avvenuto riaccertamento da parte dell'ente dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 dando adeguata motivazione;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- gli indicatori di bilancio evidenziano una sostanziale situazione di equilibrio finanziario dell'Ente;
- il rispetto degli obiecti di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'Ente ha rispettato l'obiettivo di pareggio di bilancio.

Pertanto, il sottoscritto revisore ritiene di effettuare le seguenti considerazioni e proposte:

- a) si raccomanda di effettuare periodicamente nel corso dell'esercizio un'analisi puntuale della situazione dei residui al fine di individuare eventuali partite inesigibili ovvero di dubbia esigibilità;
- b) di attuare una politica di riduzione della spesa corrente in considerazione del calo dei trasferimenti da parte della PAT.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Spormaggiore, 21 maggio 2021

Il Revisore unico dei conti

dott.ssa Tiziana
